

VA SIA Programma di ITALIANO AS 2020-21

DOCENTE: CARLO GUERRINI

U1. VERGA E IL SUO TEMPO

Le strutture economiche, politiche e sociali (4). L'Arte: dal Realismo all'Impressionismo (8). Le ideologie (10). Il Naturalismo francese (65). Flaubert, *Madame Bovary* (70). Testi. "Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli" (72), da *Madame Bovary*. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo (82).

Giovanni Verga.

La vita e le prime opere (90). La poetica e la tecnica narrativa (94). La visione della realtà e la concezione della letteratura (97). *Vita dei campi* (100). Il ciclo dei Vinti (115). *I Malavoglia* (120). *Mastro-don Gesualdo* (142).

Testi:

"Rosso Malpelo"(101), da *Vita dei campi*;

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (Cap.I, 124); "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (Cap.XV, 132), da *I Malavoglia*.

"La morte di Mastro-don Gesualdo (147), da *Mastro-don Gesualdo*.

U2. LA POESIA DECADENTE. D'ANNUNZIO E PASCOLI

Il Decadentismo (1880-1900). L'origine del termine e la visione del mondo (166). La poetica (169). Testi. Ch. Baudelaire: "Corrispondenze" (192), "L'albatro" (194), "Spleen" (196), da *I fiori del male*.

Gabriele D'Annunzio

La vita (230). Le *Laudi*. *Alcyone* (253-56).

Testi:

"La pioggia nel pineto" (261), da *Alcyone*.

Giovanni Pascoli.

La vita (280). La visione del mondo. La poetica (284). L'ideologia politica (292). Le soluzioni formali (297). Le raccolte poetiche (300). *Myricae* (301). *Canti di Castelvecchio* (323).

Testi:

"X agosto" (304); "L'assiuolo" (307), "Temporale" (311); "Novembre" (313);

"Il lampo" (315); da *Myricae*.

"Il gelsomino notturno" (324), da *Canti di Castelvecchio*.

U3. LE FORME DEL NUOVO ROMANZO: SVEVO E PIRANDELLO

Italo Svevo.

La vita (404). La cultura di Svevo (410). Il primo romanzo: *Una vita* (414). *Senilità* (418). *La coscienza di Zeno* (428).

Testi:

“Il ritratto dell’inetto” (424), da *Senilità*.

“La salute ‘malata’ di Augusta” (450); “La morte del padre” (441);

“La profezia di un’apocalisse cosmica” (463), da *La coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello.

La vita (474). La visione del mondo (478). La poetica (482).

Le poesie e le novelle (488). *Il fu Mattia Pascal* (507).

Uno, nessuno e centomila (528).

Testi:

“Il treno ha fischiato” (497); “Ciàula scopre la luna” (490), da *Novelle per un anno*;

“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (511), da *Il fu Mattia Pascal*;

“Nessun nome” (531), da *Uno, nessuno e centomila*.

U4. LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

Linee di tendenza: Novecentismo e Antinovecentismo (mappa concettuale in Didattica).

Giuseppe Ungaretti.

La vita (682); *L’Allegria* (685).

Testi:

“In memoria” (690); “Il porto sepolto” (692); “Veglia” (695); “I fiumi” (697); “Mattina” (703);

“Soldati” (704), da *L’allegria*.

Eugenio Montale.

La vita (728). *Ossi di seppia* (732).

Testi:

“Non chiederci la parola” (741); “Meriggiare pallido e assorto” (743); “Spesso il male di vivere ho incontrato” (745); “Gloria del disteso mezzogiorno” (746); “Cigola la carrucola del pozzo” (249), da *Ossi di seppia*.

Umberto Saba

La vita (650). *Il Canzoniere* (654).

Testi:

“La capra” (664); “Città vecchia” (667); “Amài” (669); “Ulisse” (671), dal *Canzoniere*.

TESTI OGGETTO DI ANALISI IN SEDE DI ESAME.

Giovanni Verga.

“Rosso Malpelo”(101), da *Vita dei campi*;

“Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (Cap.I, 124); “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” (Cap.XV, 132), da *I Malavoglia*.

Ch. Baudelaire: “Corrispondenze” (192), “L’albatro” (194), “Spleen” (196), da *I fiori del male*.

Gabriele D’Annunzio

“La pioggia nel pineto” (261), da *Alcyone*.

Giovanni Pascoli.

“X agosto” (304); “L’assiuolo” (307), “Temporale” (311); “Novembre” (313); da *Myricae*.

“Il gelsomino notturno” (324), da *Canti di Castelvecchio*.

Italo Svevo.

“Il ritratto dell’inetto” (424), da *Senilità*.

“La salute ‘malata’ di Augusta” (450); “La morte del padre” (441);

“La profezia di un’apocalisse cosmica” (463), da *La coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello.

“Il treno ha fischiato” (497); “Ciàula scopre la luna” (490), da *Novelle per un anno*;

“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (511), da *Il fu Mattia Pascal*;

“Nessun nome” (531), da *Uno, nessuno e centomila*.

Giuseppe Ungaretti.

“In memoria” (690); “Il porto sepolto” (692); “Veglia” (695); “I fiumi” (697); da *L’allegria*.

Eugenio Montale.

“Non chiederci la parola” (741); “Meriggiare pallido e assorto” (743); “Spesso il male di vivere ho incontrato” (745); da *Ossi di seppia*.

Umberto Saba

“La capra” (664); “Città vecchia” (667); “Amai” (669); dal *Canzoniere*.

VA SIA Programma di STORIA AS 2020-21

DOCENTE: CARLO GUERRINI

INTEGRAZIONE PROGRAMMA DELLA CLASSE QUARTA (U0-Vol.2)

U0. LE GRANDI TRASFORMAZIONI DELL' 800 (in sintesi)

16. Nazionalismo in America e in Europa
17. Borghesia, sviluppo industriale e classe operaia
18. Colonialismo, imperialismo e Stati Uniti
- 19.5 L'Italia dopo l'unificazione
- 20.5 L'Italia alla fine dell'Ottocento

U1. L'INIZIO DEL SECOLO DELLE MASSE

1. Il mondo all'inizio del Novecento (sintesi)
2. L'Italia all'inizio del Novecento

U2. DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA CRISI DEL 29

3. La Grande Guerra
4. Il primo dopoguerra e la grande crisi

U3. L'ETA' DEI TOTALITARISMI

5. Le origini del fascismo
6. La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo (sintesi con approfondimenti)
7. Il nazionalsocialismo in Germania
8. Il regime fascista (1926-1939)

U4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

9. Il mondo alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale
10. Una guerra totale

U6. L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA

14. La Repubblica italiana nel Dopoguerra (parr. 1-2).

Gli alunni

Il docente